

Evasione male per tutti - Il Sole24 Ore - 17-09-10

Nel fissare le priorità per le imprese e tracciare l'elettrocardiogramma del paziente Italia, il Centro studi di Confindustria ha usato ieri un aggettivo che merita di essere sottolineato: «Sbalorditiva». Lo ha fatto a proposito dell'evasione fiscale, che vale, secondo le stime di viale dell'Astronomia, 125 miliardi di euro. Non è tutto: il sommerso ammonta ormai al 20% del Pil. Sono dati che parlano da soli. E dicono una cosa semplice, che questo paese pare non volere comprendere. I comportamenti opportunistici - di pochi o molti che siano - hanno un costo per la collettività.

Che diventa assolutamente insostenibile in fasi di recessione internazionale, in cui è necessaria tutta la forza propulsiva che serve perché il sistema recuperi competitività. Non si tratta di fare moralismo, ma esercizio di aritmetica. Cifre così elevate di evasione, associate a fette di economia in nero talmente vaste, sono come una chiave inglese gettata in mezzo agli ingranaggi di un motore in affanno. Evadere il fisco toglie spinta a tutti, imprese e cittadini consumatori. È «sbalorditivo» non rendersene conto.